

LETTERA APERTA

Maggio 2023

Tedros Adhanom Ghebreyesus,
Direttore Generale,
Organizzazione Mondiale della Sanità

Caro dottor Tedros,

In tutto il mondo, la cosa più importante è la salute e il benessere delle nostre famiglie e delle nostre comunità.

Ecco perché il lavoro che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) svolge per "dare a tutti pari opportunità di una vita sicura e sana" è di così vitale importanza.

L'alcol provoca danni significativi a moltissime persone.

L'alcol uccide 3 milioni di persone a livello globale, pari al 5% di tutti i decessi.

L'alcol è anche alla base del 5% di tutte le malattie a livello globale.

Tra i giovani adulti di età compresa tra i 20 e i 39 anni, un decesso su sette è dovuto all'alcol.

L'alcol è il principale fattore di rischio di malattia tra le persone di età compresa tra i 25 e i 49 anni.

Per questo motivo, l'azione di prevenzione e riduzione dei danni causati dall'alcol è fondamentale per l'OMS, affinché tutti abbiano le stesse possibilità di avere una vita sana e sicura.

Ma le aziende produttrici di alcolici e i loro gruppi di pressione lavorano incessantemente per minare le politiche di prevenzione e riduzione dei danni. Lavorano anche per minare la salute e la sicurezza delle comunità a livello locale.

In Messico, le aziende produttrici di alcolici sottraggono milioni di litri d'acqua alle comunità devastate dalla siccità per produrre la loro birra, costringendo le comunità a protestare per il diritto umano fondamentale di accedere all'acqua.

In Australia, il più grande rivenditore di alcolici si è battuto per cinque anni per costruire uno dei più grandi negozi di alcolici del Paese vicino a una comunità aborigena arida, in un'area con alti livelli di danni da alcol, costringendo la comunità a ribellarsi.

In Irlanda, le aziende produttrici di alcolici hanno esercitato pressioni ad ogni passo per indebolire il Public Health Alcohol Action Act, annacquandone l'impatto e ritardando molte misure.

In molti Paesi africani, le multinazionali dell'alcol stanno mettendo in atto pratiche non etiche per promuovere il consumo di alcol, tra cui l'utilizzo di "ragazze che promuovono la birra" e un marketing aggressivo che espone i bambini alle promozioni alcoliche.

Attualmente, **l'OMS si incontra formalmente una volta all'anno con le maggiori aziende produttrici di alcolici e i loro lobbisti**. Questi incontri a porte chiuse sono utilizzati dalle aziende produttrici di alcolici e dai loro lobbisti per cercare di minare la politica e i programmi sanitari a livello globale.

Questo impegno deve finire se vogliamo prevenire i danni significativi causati dall'alcol.

Per questo motivo ci siamo riuniti come organizzazioni che si occupano di salute pubblica, di comunità, di violenza familiare, di diritti dei bambini e delle Prime Nazioni per **chiedere a lei, in qualità di leader dell'OMS, di smettere di impegnarsi con le aziende produttrici di alcolici e i loro lobbisti**.

Le aziende produttrici di alcolici non dovrebbero sedere al tavolo in cui si sviluppano, si implementano o si valutano politiche e programmi volti a migliorare la salute, il benessere e la sicurezza delle comunità.

La salute, il benessere e la sicurezza delle nostre famiglie e comunità sono troppo importanti.

Cordiali saluti.